

Risposta della società al comunicato di Medicina Democratica

La Società Italiana di Medicina del Lavoro (SIML) ha recentemente pubblicato un Position Paper (PP) in tema di patologie asbesto-correlate nell'intento di offrire ai propri Soci ed alla Comunità Scientifica interessata un aggiornamento sulla materia. Nella premessa del PP era altresì dichiarata l'intenzione di promuovere un confronto con altre Associazioni che avessero prodotto documenti analoghi, in particolare l'Associazione Italiana di Epidemiologia (AIE) e l'Associazione Italiana di Oncologia Medica (AIOM).

Tale intenzione è stata concretizzata promuovendo, da tempo, un Convegno in cui la SIML, l'AIE e l'AIOM si confronteranno. L'incontro è stato fissato in data 7 Maggio 2019, in Torino, presso il Museo dell'Automobile. In tale occasione si svolgerà un confronto tra gli esperti designati dalle diverse Società ed Associazioni Scientifiche e una discussione diretta con i partecipanti iscritti all'evento.

Riteniamo che questa sia la modalità corretta per la valutazione e la validazione di posizioni scientifiche, piuttosto che indulgere ad invettive, rigorosamente anonime, in cui si adombrano potenziali conflitti di interesse, tali da inficiare la validità del succitato PP, redatto da 15 esperti individuati da SIML sulla base della loro documentata esperienza professionale e competenza scientifica nel settore.

In una nota pubblicata sul sito internet dell'Associazione Medicina Democratica (MD) in data 22 Marzo 2019 si affrontano temi diversi che, a partire da un attacco alla Magistratura Milanese, rea di non accogliere le istanze promosse da MD in diversi processi celebrati presso il Tribunale di Milano, giungono ad una violenta, per quanto generica, critica al PP SIML.

Non entriamo nel merito dell'attacco alla Magistratura, limitandoci a ricordare che è nel processo che si forma la prova e che i Magistrati decidono, in base alle evidenze, sulle eventuali responsabilità di singoli imputati nei confronti delle singole persone offese.

Sotto il profilo tecnico è forse utile rilevare che la necessità della conferma diagnostica di patologie rare, quali il mesotelioma, dovrebbe costituire il primo elemento di verifica in un procedimento penale, stante la specificità eziologica di questo tumore e le grandi difficoltà nel formulare una diagnosi di certezza.

Le procedure sono semplici, poco costose e consentono di dirimere molti dubbi. I risultati sono spesso sorprendenti ma sicuramente validi ai fini di giustizia penale.

Nel comunicato di MD si dichiara infine che Pier Giorgio Duca, Professore Ordinario di Statistica Medica, sta lavorando alla stesura di un commento critico al PP SIML. Nella Comunità Scientifica, le critiche costruttive sono sempre auspicabili e consentono il consolidamento delle conoscenze. Tali critiche, fondate su un'attenta analisi dei dati di letteratura, vanno però distinte dalle opinioni personali: in tal senso, auspichiamo che il Professore Ordinario di Statistica Medica, citato da MD, voglia iscriversi e partecipare in modo propositivo al Convegno del 7 maggio p.v.

Confondere opinioni personali con dati scientifici non è consentito in un campo delicato come quello sanitario. Ancorché probabilistica, la Medicina è una scienza e solo secondariamente può essere democratica. Capovolgere l'ordine dei fattori determina un approccio ideologico e può portare a conseguenze disastrose, come quelle determinate dal movimento no-vax, sostenuto con argomenti democratici, ma purtroppo anti-scientifici.